ISTITUZIONE SINFONICA SENZA QUATTRINI: LA RETE DI 14 ASSOCIAZIONI, ”ORA FONDO UNICO REGIONALE”

19 Luglio 2015

L’AQUILA – La Rete cultura Abruzzo (Rca) che riunisce 14 istituzioni culturali regionali riconosciute e finanziate dal ministero dei Beni e delle attività culturali, in una nota esprime grande apprensione per le sorti dell’intero comparto culturale abruzzese a causa della perdurante assenza della Regione Abruzzo circa l’adozione di provvedimenti normativi in materia di sostegno alle attività culturali.

Nel manifestare la propria solidarietà alla Istituzione sinfonica abruzzese in questo particolare e difficile momento della propria attività artistica, la Rete Rca invita la Giunta regionale “a dare seguito alle direttive della legge regionale 46/2014 approvata dal Consiglio regionale in data 23 dicembre 2014” e, pertanto, “a istituire il Fondo unico regionale per lo spettacolo onde consentire a tutte le istituzioni culturali abruzzesi riconosciute dallo Stato di svolgere regolarmente le proprie programmazioni cofinanziate dal Mibact”.

A firmare la nota sono Ente Musicale Società Aquilana dei Concerti “B. Barattelli” – L’Aquila, Ente Morale Società della Teatro e della Musica “L. Barbara” – Pescara, Ente Morale Società della Musica e del Teatro “P. Riccitelli” – Teramo, Camerata Musicale Sulmonese – Sulmona, Ente Morale I Solisti Aquilani – L’Aquila, Associazione Teatro dei Colori Onlus – Avezzano, Associazione Culturale Harmonia Novissima – Avezzano, Florian Metateatro – Pescara, Associazione Orchestrale da Camera “B. Marcello” – Teramo, Teatro Zeta Associazione Culturale – L’Aquila, Associazione Culturale Arti e Spettacolo – San Demetrio ne’ Vestini, Associazione E-Motion Gruppo Phoenix – L’Aquila, Associazione Amici della Musica “Fedele Fenaroli” – Lanciano, Accademia Musicale Pescarese – Pescara.

Intanto, ricordando che l’Isa “versa da tempo in una grave crisi finanziaria per il taglio dei contributi nazionali e regionali” e che “da 4 mesi gli orchestrali sono senza stipendio”, il deputato di Sinistra ecologia libertà Gianni Melilla ha rivolto un’interrogazione a risposta scritta al ministro per i Beni culturali Dario Franceschini.

Al ministro chiede “che cosa intende fare con urgenza per mettere insieme le parti interessate e risolvere questo problema nell’interesse non solo dei lavoratori e lavoratrici dell’Isa, ma della cultura musicale nazionale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli